

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio alcune società hanno applicato le aliquote ridotte del 50%, nonostante le agevolazioni previste dal D.L. 185/08, poiché ininfluenti ai fini del calcolo.

I costi sostenuti sui beni di terzi da parte della Bimospa su beni di proprietà della Capogruppo sono stati riclassificati per l'esercizio 2010 dalle immobilizzazioni immateriali a quelle materiali.

Non tutte le società del Gruppo utilizzano le aliquote di ammortamento applicate dalla Capogruppo, pertanto, di seguito si riportano le aliquote minime e massime adottate suddivise per tipologia di bene:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE DELL'ESERCIZIO	
	MINIME	MASSIME
	%	
Fabbricati	3	5,5
Costruzioni leggere	10	10
Impianti generali	9	20
Impianti tecnici specifici	11,5	19
Impianti condizionamento	20	20
Impianti tecnici generici	9	15
Macchinari	11,5	15,5
Rotative	20	20
Forni	15	15
Sistemi di fotocomposizione	25	25
Attrezzature industriali	25	25
Stigliature	10	10
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12	15
Macchine elettroniche	20	20
Autovetture civili ed industriali	20	25
Altri beni	15	15

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono iscritte secondo il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato per perdite durevoli di valore, sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

### Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime e di materiali vari, da carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione. Nel dettaglio:

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'*andamento del mercato*.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo effettivamente sostenuto. A fine esercizio si procede ad un'analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove necessario, si è proceduto agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
- **Lavori in corso su ordinazione:** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

### Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante. Alcune società del Gruppo, considerata la particolare attività svolta, sono caratterizzate dalla presenza di crediti particolarmente numerosi e con un valore unitario relativamente basso. In tali circostanze, il presumibile valore di recupero dei crediti in oggetto è stato determinato, oltre che sulla base dell'analisi dei singoli crediti, anche tenendo conto dell'andamento delle perdite storicamente rilevato dalla società. Tale criterio di valutazione dei crediti è conforme a quanto indicato dal principio contabile n. 15, relativo al trattamento contabile dei crediti, emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si segnala, inoltre, che i crediti derivanti da vendite rateali, incorporando una componente finanziaria implicita, sono stati attualizzati, conformemente a quanto previsto dal suddetto principio contabile n. 15.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzo.

### Ratei e Risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i costi e i ricavi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Esso rappresenta la passività relativa al TFR maturato al 31 dicembre 2006 e rimasto in azienda, oltre a quanto maturato da inizio 2007 fino al momento della scelta da parte dei dipendenti che hanno optato per i fondi pensione, al netto delle anticipazioni corrisposte e comprensivo della rivalutazione al 31 dicembre 2011, ai sensi del Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche introdotte con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007).

**Debiti**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

**Fondo per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio consolidato.

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi similari, è destinato a coprire i possibili impegni che potranno emergere nei confronti della rete agenziale a titolo di "indennità suppletiva di clientela".

La Capogruppo Istituto Poligrafico ha tenuto conto di potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

**Operazioni e partite in moneta estera**

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

**Costi e Ricavi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

Per una migliore comparabilità la Capogruppo ha provveduto a riclassificare, per l'esercizio 2010, le voci del conto economico, "costi per servizi" e "oneri diversi di gestione" per tener conto di una più corretta allocazione della TARI.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

**Imposte dell'esercizio**

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali delle Società.

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

**AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, include il bilancio della Capogruppo, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., e tutte le imprese sulle quali l'Istituto esercita stabilmente il controllo che sono state consolidate con il *metodo integrale*, ad eccezione di quelle in liquidazione (art. 28, comma 2, lettera a, del D.Lgs. 127/91) consolidate con il *metodo del patrimonio netto*.

Qui di seguito sono elencate le imprese incluse nell'area di consolidamento (art. 38 comma 2 lettere a. e c. del D. Lgs. 127/91):

**società consolidate con il Metodo Integrale**

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA GRUPPO	
Bimospa S.p.A.	Roma	€/000	2.550	100,00	100,00
Editalia S.p.A.	Roma	€/000	5.724	99,99	99,99

**società consolidate con il Metodo del Patrimonio Netto**

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA GRUPPO	
Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione	Roma	€/000	3.000	100,00	100,00
Verrès S.p.A. in liquidazione	Verrès	€/000	1.836	55,00	55,00
Innovazione e Progetti S.C.p.A. in liquidazione	Roma	€/000	30.000	70,00	70,00

Le società possedute con quote superiori al 50% ma poste in liquidazione, sono state consolidate col metodo del patrimonio netto.

**società valutate al Costo**

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA GRUPPO	
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	Roma	€/000	38.737	12,00	12,00

**società non consolidate**

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
Meccano S.p.A.	Fabriano (AN)	€/000	623	0,13	0,13
Sistema S.r.l.	Chieti	€/000	416	3,75	3,75
Idroelettrica S.c.r.l.	Aosta	€/000	50	0,10	0,05
Idroenergia S.c.r.l.	Aosta	€/000	1.548	0,17	0,15

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio della Capogruppo. I bilanci delle società consolidate sono desunti dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 2011 ed approvati, alla data di redazione del presente bilancio, dalle rispettive Assemblee o dagli Organi Amministrativi.

**ATTIVITÀ DEL GRUPPO**

L'attività del Gruppo, seguendo una aggregazione di tipo produttivo o merceologico, è indirizzata verso le seguenti tipologie:

- **ISTITUZIONALE:** produzione e fornitura di carta, carte valori, documenti di sicurezza elettronici e non, stampati e pubblicazioni, anche su supporto informatico, nonché di prodotti cartotecnici per il fabbisogno delle amministrazioni dello Stato; stampa e gestione, anche con strumenti telematici, della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta degli atti normativi della Repubblica Italiana; stampa delle pubblicazioni dello Stato; stampa e gestione di pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte, di estratti di leggi, atti ufficiali e pubblicazioni similari; edizione e vendita di opere che presentino importanza in campo artistico, letterario, scientifico e, in genere, culturale; conio delle monete di Stato, delle monete estere, di monete a corso legale, delle medaglie e fusioni artistiche e delle monete commemorative o celebrative; fabbricazione di sigilli ufficiali e marchi metallici recanti l'emblema dello Stato, di targhe, distintivi metallici ed altri prodotti artistici; promozione dell'attività della Scuola dell'arte della medaglia e del Museo della Zecca; esecuzione di saggi su monete e metalli per conto dello Stato; perizie delle monete false; promozione e partecipazione a studi, rilevazioni e prove sperimentali nelle materie attinenti le funzioni istituzionali;
- **GRAFICA:** come supporto all'attività tipografica istituzionale, anche dal punto di vista della distribuzione e della vendita dei prodotti realizzati;
- **CARTARIA E CARTOTECNICA:** produzioni di carte comuni e di carte filigranate;
- **COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ARTISTICI E LIBRARI:** attività editoriale e commercializzazione di prodotti editoriali ed opere di elevato valore artistico e culturale;
- **PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI PER MONETAZIONE:** realizzazione dei tondelli conati e non per le monete metalliche e le medaglie, utilizzando anche materiali non ferrosi provenienti dall'estero.

**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE****A.I CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE**

Il credito, pari a 262,5 milioni di euro, rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Capogruppo sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della Legge 388 del 2000 e successivamente dalla Legge 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro.

La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2011 da parte della Capogruppo.

La differenza tra i crediti per versamenti ancora da ricevere ed il corrispettivo valore attuale netto, riscosso nel 2003, trova allocazione nel "*Fondo oneri di trasformazione*".

**B. IMMOBILIZZAZIONI****B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono indicate nella tabella della pagina seguente.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 2,4 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel 2010).

In particolare:

**Costi di impianto e di ampliamento**

Il costo storico di 139 mila euro risulta essere completamente ammortizzato ed è riferibile ai costi, sostenuti dalla controllata Editalia, per il reclutamento, addestramento e qualificazione degli agenti inseriti nella Rete Editoriale, in relazione all'evento organizzato nel corso del 2005 sul prodotto "Incantesimo ed Arazzo".

**Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità**

Il costo storico di 1,6 milioni di euro, completamente ammortizzato, è riferibile ai costi sostenuti dalla controllata Editalia per la telepromozione della "Storia della Lira" e "La Costituzione", ed iscritti, ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile, con il consenso del Collegio Sindacale. Il piano di ammortamento dei costi sostenuti ha tenuto conto della produzione e della consegna delle varie serie.

**Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Il costo storico di 47,0 milioni di euro è ammortizzato complessivamente per 46,0 milioni di euro (di cui 1,2 milioni di euro di competenza dell'esercizio).

Immateriali (in €/000)	31.12.2010			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO							31.12.2011		
	Costo Storico	Fondo Ammorta- mento	Bilancio	Acquisti	Passaggi a finiti	Alienazioni		Variazioni area consolidamento		Ammorta- mento	Costo Storico	Fondo Ammorta- mento	Bilancio
						costo	fondo	costo	fondo				
Costi di impianto e ampliamento	138	(138)	0	0	0	0	0	1	(1)	0	139	(139)	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.584	(1.584)	0	0	0	0	0	0	0	0	1.584	(1.584)	0
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	47.068	(46.023)	1.045	867	226	(1.204)	1.203	1	(1)	(1.185)	46.958	(46.006)	952
Concessioni, marchi, diritti e simili	12.398	(11.724)	674	562	0	(1.635)	1.633	(12)	9	(689)	11.313	(10.771)	542
Altre	3.204	(2.366)	838	508	0	0	0	(226)	226	(466)	3.486	(2.606)	880
<b>Totale</b>	<b>64.392</b>	<b>(61.835)</b>	<b>2.557</b>	<b>1.937</b>	<b>226</b>	<b>(2.839)</b>	<b>2.836</b>	<b>(236)</b>	<b>233</b>	<b>(2.340)</b>	<b>63.480</b>	<b>(61.106)</b>	<b>2.374</b>

La voce include essenzialmente gli investimenti realizzati da parte della Capogruppo e delle altre società, per l'acquisto di diritti e licenze d'uso (pacchetti software) e per ottenere lo sfruttamento editoriale dei diritti d'autore. L'incremento dell'esercizio, pari a 1,1 mila euro è riconducibile a nuovi investimenti in programmi software da parte della Capogruppo e delle altre società.

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Il costo storico di 11,3 milioni di euro è ammortizzato complessivamente per 10,8 milioni di euro (di cui 0,7 milioni di euro di competenza dell'esercizio).

L'incremento dell'esercizio, è riconducibile all'acquisto di licenze per l'utilizzo di programmi informatici della Capogruppo e delle altre società.

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

I costi complessivamente capitalizzati, pari a complessivi 3,5 milioni di euro ed ammortizzati per 2,6 milioni di euro (di cui 466 mila euro di competenza dell'esercizio), si riferiscono alle spese di natura incrementativa su beni di proprietà di terzi, quali oneri di ristrutturazione dei locali in affitto, sostenute dalla Capogruppo e dai costi sostenuti dalla Editalia per lo sviluppo del progetto Sap intercompany.

### **B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché modificato, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazioni effettuate a norma di legge, ivi incluse quelle apportate ex art. 15, L. 333/92 in sede di determinazione, in via definitiva, del capitale sociale dell'Istituto Capogruppo. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce, considerato il loro costo storico rettificato delle rivalutazioni e/o svalutazioni apportate in applicazione di disposizioni normative, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è quella indicata nella tabella della pagina seguente.

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 162,8 milioni di euro (174,6 milioni di euro nel 2010). In particolare:

#### **Terreni e fabbricati**

Il loro valore al 31 dicembre 2011 ammonta a 97,7 milioni di euro (103,7 milioni di euro nel 2010). Sono rappresentati dagli immobili di proprietà del Gruppo.

La variazione dell'esercizio, pari a 6,0 milioni di euro è l'effetto algebrico tra gli investimenti dell'esercizio (2,3 milioni di euro), il passaggio da immobilizzazioni in corso a finiti (2,1 milioni di euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (8,1 milioni di euro) e delle variazioni dell'area di consolidamento (2,3 milioni di euro).

#### **Impianti e macchinari**

Ammontano a 50,5 milioni di euro (40,3 milioni di euro nel 2010). Sono costituiti dall'insieme dei beni destinati all'attività produttiva del Gruppo. La varia-



Materiali in (€000)	31.12.2010				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO										31.12.2011			
					Variazioni Area di Consolidamento e riclassifiche				Alienazioni									
	Costo storico	Rivalut. Svalut.	Fondo Ammort.	Bilancio	Acquisti	Passaggi a finiti	Costo storico	Fondo Ammort.	Costo storico	Rivalut. Svalut.	Fondo Ammort.	Ammortamento	Costo storico	Rivalut. Svalut.	Fondo Ammort.	Rivalut. Svalut.	Fondo Ammort.	Bilancio
Tenenti e Fabbricati	186.083	65.580	(147.931)	103.742	2.331	2.105	(3.663)	1.331	(3)	0	3	(8.115)	186.863	65.580	(154.712)	65.580	(154.712)	97.731
Impianti e macchinari	348.312	(1.352)	(306.663)	40.277	9.356	17.251	(22.293)	18.340	(20.793)	(492)	20.789	(11.886)	331.833	(1.844)	(279.440)	(1.844)	(279.440)	50.549
Attrezzatura Industriale	363	0	(349)	14	0	0	(363)	349	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni	76.888	179	(70.073)	6.994	2.256	899	(781)	757	(8.776)	0	8.741	(4.084)	70.486	179	(64.659)	179	(64.659)	6.006
Immobilizzazioni in corso	22.906	0	0	22.906	5.618	(20.255)	(354)	0	0	0	0	0	7.915	0	0	0	0	7.915
SUB TOTALE	634.562	64.407	(525.036)	173.933	19.561	0	(27.454)	20.777	(29.572)	(492)	29.533	(24.085)	597.097	63.915	(498.811)	63.915	(498.811)	162.201
Accordi	656	0	0	656	(81)	0	0	0	0	0	0	0	575	0	0	0	0	575
<b>Totale</b>	<b>635.218</b>	<b>64.407</b>	<b>(525.036)</b>	<b>174.589</b>	<b>19.480</b>	<b>0</b>	<b>(27.454)</b>	<b>20.777</b>	<b>(29.572)</b>	<b>(492)</b>	<b>29.533</b>	<b>(24.085)</b>	<b>597.672</b>	<b>63.915</b>	<b>(498.811)</b>	<b>63.915</b>	<b>(498.811)</b>	<b>162.776</b>

zione dell'esercizio, pari ad un incremento netto di 10,2 milioni di euro, è l'effetto algebrico tra gli acquisti dell'esercizio (9,2 milioni di euro), il passaggio da immobilizzazioni in corso a finiti (17,3 milioni di euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (11,9 milioni di euro), la variazioni dell'area di consolidamento (3,9 milioni di euro) e la variazione netta delle dismissioni (0,5 milioni di euro).

Nel corso dell'esercizio è proseguito, da parte della Capogruppo il rinnovamento degli impianti, anche alla luce dei nuovi processi produttivi.

#### Altri beni

Ammontano a 6,0 milioni di euro (7,0 milioni di euro nel 2010). Tra gli altri sono ricomprese le macchine d'ufficio, le apparecchiature elettroniche e, in genere, le immobilizzazioni materiali non collocabili nelle precedenti voci.

Il decremento, pari a 1,0 milioni di euro, è l'effetto algebrico tra gli acquisti dell'esercizio (2,3 milioni di euro), il passaggio da immobilizzazioni in corso a finiti (0,9 milioni di euro) e gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (4,1 milioni di euro).

#### Immobilizzazioni in corso ed acconti

Sono pari a 8,5 milioni di euro contro i 23,6 milioni di euro del 2010. La voce in questione accoglie i costi sostenuti per impianti non ancora entrati in esercizio, unitamente agli anticipi a fornitori.

### B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce ammonta a 124,0 milioni di euro (32,9 milioni di euro nel 2010), tenuto conto del loro costo di acquisto o delle variazioni intervenute.

Le informazioni richieste dall'art. 38, comma 2, lettere c) e d) del D. Lgs. 127/91 sono qui di seguito riportate:

Finanziarie (in €000)	31.12.2010			31.12.2011		
	Costo	Svalutazioni decrementi	Bilancio	Rivalutazioni incrementi	Svalutazioni decrementi	Bilancio
Partecipazioni	26.886	(912)	25.974	0	(482)	25.492
Crediti	8.245	(1.335)	6.910	63.890	0	70.800
Altri titoli	0	0	0	27.660	0	27.660
<b>Totale</b>	<b>35.131</b>	<b>(2.247)</b>	<b>32.884</b>	<b>91.550</b>	<b>(482)</b>	<b>123.952</b>

#### Partecipazioni

Partecipazioni (in €000)	31.12.2010			31.12.2011		
	Costo	Svalutazioni decrementi	Bilancio	Rivalutazioni incrementi	Svalutazioni decrementi	Bilancio
Imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto	912	(912)	0	21.000	(465)	20.535
Altre imprese consolidate con il metodo del costo o non consolidate	25.974	0	25.974	(21.000)	(17)	4.957
<b>Totale</b>	<b>26.886</b>	<b>(912)</b>	<b>25.974</b>	<b>0</b>	<b>(482)</b>	<b>25.492</b>

**Partecipazioni in imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto**

(in €/000)	31.12.2010		31.12.2011	
	Costo	Bilancio	Svalutazioni decrementi	Bilancio
Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione	0	0		0
Innovazione Progetti S.C.p.A. in liquidazione	21.000	21.000	(465)	20.535
Verrès S.p.A. in liquidazione	0	0		0
<b>Totale</b>	<b>21.000</b>	<b>21.000</b>	<b>(465)</b>	<b>20.535</b>

Nel corso dell'esercizio si sono definite le seguenti operazioni:

- a seguito dei risultati infrannuali l'Assemblea degli Azionisti della società Verrès, in data 7 novembre 2011, ha deliberato lo scioglimento anticipato della società e la conseguente messa in liquidazione. Pertanto ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 127/91 la società è consolidata con il Metodo del Patrimonio Netto;
- la sentenza del Tribunale di Roma, Sezione Terza Civile, n. 20411 depositata in data 20 ottobre 2011 ha definito il contenzioso instaurato dal socio Selex Service Management S.p.A. nei confronti della società Innovazione e Progetti. I Giudici di prima istanza hanno ritenuto legittima e non viziata da abuso di potere la decisione di scioglimento della Società assunta dalla Capogruppo e dal socio Poste Italiane S.p.A. nell'Assemblea degli Azionisti del 30 maggio 2007. A seguito di tale sentenza, la Innovazione e Progetti S.C.p.A. dal 21 novembre 2011 è di nuovo in liquidazione e, pertanto ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 127/91 la società è consolidata con il Metodo del Patrimonio Netto.

**Partecipazioni in altre imprese valutate con il metodo del costo o non consolidate**

(in €/000)	31.12.2010		31.12.2011	
	Costo	Bilancio	Svalutazioni decrementi	Bilancio
Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.	4.954	4.954		4.954
Innovazione e Progetti S.C.p.A. in liquidazione	21.000	21.000	(21.000)	0
Idroenergia S.c.r.l.	2	2		2
Idroelettrica S.c.r.l.	1	1		1
Meccano S.p.A.	..	..		..
Sistema S.r.l.	16	16	(16)	0
Conai	1	1	(1)	0
<b>Totale</b>	<b>25.974</b>	<b>25.974</b>	<b>(21.017)</b>	<b>4.957</b>

## Crediti

CREDITI VERSO ALTRI ammontano a complessivi 70,8 milioni di euro, di cui 66,5 milioni di euro scadenti entro l'esercizio (2,1 milioni di euro nel 2010) e 4,3 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio successivo (4,8 milioni di euro nel 2010).

Tali crediti si riferiscono:

- ai crediti verso terzi a fronte di operazioni finanziarie per 64,5 milioni di euro da parte della Capogruppo, che rappresentano l'ammontare dei titoli immobilizzati in portafoglio oggetto di tali operazioni;
- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione stipulata dalla Capogruppo, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 3,6 milioni di euro;
- al credito della Capogruppo verso dipendenti per complessivi 1,1 milioni di euro, sorto quale conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 convertito in L. n. 286 del 27/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo novembre 2002 - novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio 2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori.

L'importo indicato rappresenta, pertanto, il corrispondente credito dell'Istituto Poligrafico, quale sostituto, nei confronti dei lavoratori per la quota a loro carico e la sua riduzione rispetto allo scorso esercizio rappresenta la corresponsione delle rate di competenza 2011.

La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;

- alle anticipazioni per diritti d'autore corrisposte dalla Controllante per 1,0 milioni di euro;
- ai crediti verso dipendenti in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 220 mila euro;
- al credito di Editalia e Bimospa verso l'Erario per l'anticipo delle imposte sul T.F.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge 662/96 per 65 mila euro, a fronte del versamento delle ritenute applicate sui trattamenti di fine rapporto, corrisposti nell'anno ai dipendenti, ed alla compensazione operata per il versamento in acconto e a saldo dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 47/2000;
- ai depositi cauzionali per canoni e crediti vari per 315 mila euro.

## Altri Titoli

TITOLI A REDDITO FISSO per 27,7 milioni di euro. Si riferisce all'acquisto di buoni del tesoro con durata decennale (BTP – 1° marzo 2022) valutati, al 31 dicembre, al costo di acquisto.

Alla fine dell'esercizio, in linea con le indicazioni pervenute dall'azionista, è stato deliberato l'impiego di parte della liquidità aziendale in titoli di stato con durata decennale (BTP – 1° marzo 2022) per un valore nominale

di 100 milioni di euro. Parte di tale somma (64,5 milioni di euro), così come sopra indicato, è stata riclassificata nei crediti immobilizzati in quanto oggetto di operazioni finanziarie

## **C. ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C.I RIMANENZE**

Il valore delle RIMANENZE ammonta, alla fine dell'esercizio, a 50,9 milioni di euro contro i 72,4 milioni di euro nel 2010, con una variazione pari a 21,5 milioni di euro. Il valore di tali rimanenze è al netto di rettifiche di valore effettuate per tener conto del loro livello di obsolescenza e per far fronte alle incertezze sull'utilizzo delle stesse anche in base alla loro movimentazione.

Al 31 dicembre il magazzino è così composto:

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO, sono pari a 22,3 milioni di euro rispetto ai 31,2 milioni di euro del 2010. Sono rappresentate da materie prime di carta acquistata, metalli preziosi, materiali vari e ricambi. Il decremento rispetto al precedente esercizio (8,9 milioni di euro) è essenzialmente riconducibile alla variazioni dell'area di consolidamento ed alle minori giacenze di metalli preziosi da parte della Capogruppo.
- PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI, sono pari a 10,90 milioni di euro contro 22,0 milioni di euro del 2010. La giacenza si riferisce principalmente ai lavori in corso per la realizzazione dei documenti d'identità elettronici, alla carta prodotta, ai semilavorati euro ed alle commesse grafiche, editoriali, numismatiche e medaglistica in fase di realizzo. La diminuzione rispetto allo scorso esercizio (11,0 milioni di euro) è riconducibile essenzialmente alla Capogruppo a seguito della diminuzione dei semilavorati euro e della carta autoprodotta ed alla variazione dell'area di consolidamento.
- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE, sono pari a 8,2 milioni di euro rispetto ai 6,8 milioni di euro dell'esercizio precedente, e relativi alle commesse della Capogruppo. In particolare in tale voce sono compresi i lavori di coniazione (commessa euro, medaglie e monete), lavori grafici ed editoriali.
- PRODOTTI FINITI E MERCI, sono pari a 9,4 milioni di euro rispetto ai 12,3 milioni di euro dell'esercizio precedente. Trattasi principalmente di prodotti editoriali, numismatici, cartai, artistici, riconducibili alla Capogruppo ed alla controllata Editalia.
- ACCONTI, ammontano a 70 mila euro rispetto ai 136 mila euro dello scorso esercizio. Riguardano gli anticipi corrisposti a fornitori a fronte dell'acquisto di beni.

### **C.II CREDITI**

I CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE ammontano a 872,0 milioni di euro contro i 747,7 milioni di euro del 2010. La suddivisione dei crediti per scadenza viene qui di seguito riportata:

Crediti per scadenza (in €/000)	31.12.2011			31.12.2010		
	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
<b>Crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>						
Verso altri	66.475	4.325	70.800	2.102	4.808	6.910
<b>Sub Totale</b>	<b>66.475</b>	<b>4.325</b>	<b>70.800</b>	<b>2.102</b>	<b>4.808</b>	<b>6.910</b>
<b>Crediti dell'attivo circolante</b>						
Verso clienti	713.265	11.344	724.609	587.463	11.896	599.359
Verso imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto, del costo o non consolidate	5.261	0	5.261	5.108	0	5.108
Tributari	6.507	0	6.507	18.676	0	18.676
Imposte anticipate	2.472	150	2.622	2.782	291	3.073
Verso altri	133.016	0	133.016	121.451	18	121.469
<b>Sub Totale</b>	<b>860.521</b>	<b>11.494</b>	<b>872.015</b>	<b>735.480</b>	<b>12.205</b>	<b>747.685</b>
<b>Totale</b>	<b>926.996</b>	<b>15.819</b>	<b>942.815</b>	<b>737.582</b>	<b>17.013</b>	<b>754.595</b>

I CREDITI VERSO CLIENTI ammontano complessivamente a 724,6 milioni di euro (599,4 milioni di euro nel 2010) e si riferiscono a rapporti di natura commerciale con i clienti a fronte della cessione di beni e di prestazioni di servizi.

I CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO, DEL COSTO O NON CONSOLIDATE ammontano complessivamente a 5,3 milioni di euro (5,1 milioni di euro nel 2010) e si riferiscono a rapporti di natura commerciale e finanziaria.

In particolare l'ammontare di tale voce si riferisce ai crediti della Capogruppo verso le controllate Fabriano Partners S.p.A. in liquidazione (5,1 milioni di euro), a fronte del conto corrente di corrispondenza e la Verrès S.p.A. in liquidazione (192 mila euro).

I CREDITI TRIBUTARI ammontano complessivamente a 6,5 milioni di euro contro i 18,7 milioni di euro del 2010. In particolare essi si riferiscono:

Crediti Tributari (in €/000)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Erario c/lva	5.738	13.382	(7.644)
Imposte a rimborso	373	373	0
Acconti d'imposta	0	4.557	(4.557)
Imposta sostitutiva	174	138	36
Erario conto ritenute subite	0	7	(7)
Vari	222	219	3
<b>Totale</b>	<b>6.507</b>	<b>18.676</b>	<b>(12.169)</b>

I CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE ammontano a 2,6 milioni di euro contabilizzate dalla Capogruppo e dalla controllata Bimospa.

Gli ALTRI CREDITI, pari a complessivi 133,0 milioni di euro rispetto ai 121,5 milioni di euro dello scorso esercizio, risultano così composti:

Altri Crediti (in €/000)	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni
Acconti a fornitori	128	254	(126)
Acconti ad agenti e concessionari	364	486	(122)
Enti previdenziali ed assistenziali	27	179	(152)
Verso il personale	184	74	110
Altri	130.681	119.251	11.430
Fondo Tesoreria INPS	1.346	774	572
Polizza INA	286	451	(165)
<b>Totale</b>	<b>133.016</b>	<b>121.469</b>	<b>11.547</b>

### C.III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Gli ALTRI TITOLI - OBBLIGAZIONI ammontano a 48,1 milioni di euro, contro i 108,8 milioni di euro del 2010. Trattasi di obbligazioni bancarie a tasso variabile a breve scadenza acquistate a titolo di temporaneo investimento di liquidità da parte della Capogruppo. I titoli sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di riferimento alla chiusura dell'esercizio.

### C. IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le DISPONIBILITÀ LIQUIDE ammontano a 192,8 milioni di euro, contro i 301,0 milioni di euro del 2010. Si riferiscono per 192,4 milioni di euro alle disponibilità liquide sui conti correnti bancari e per 331 mila euro a denaro, assegni e valori presso le casse sociali (comprese le macchine affrancatrici).

### D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

In questa posta sono contabilizzati, secondo i principi di competenza temporale:

- RATEI ATTIVI ammontano a 8,5 milioni di euro (7,5 milioni di euro nel 2010) e si riferiscono ai rendimenti maturati sulla polizza INA c/TFR stipulata dalla Capogruppo per 6,1 milioni di euro, nonché ad interessi attivi in corso di maturazione e commissioni per complessivi 2,4 milioni di euro;
- RISCONTI ATTIVI ammontano a 2,3 milioni di euro (2,6 milioni di euro nel 2010) e si riferiscono a canoni di locazione e di manutenzione per 572 mila euro, a premi di assicurazione per 528 mila euro ed ad oneri su provvigioni per 1,2 milioni di euro.

## STATO PATRIMONIALE

### PASSIVO

#### A. PATRIMONIO NETTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, del Gruppo Istituto Poligrafico, chiude con un utile complessivo di 73,5 milioni di euro, tutto di competenza del Gruppo.

Il PATRIMONIO NETTO complessivo, compreso il risultato d'esercizio, è quindi pari a 642,7 milioni di euro, attribuibile tutto al Gruppo.

Così come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile qui di seguito è indicato un prospetto analitico delle voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine.

Patrimonio netto (in €/000)	31.12.2010	Destinazione risultato	Distribuzione dividendo	Variazione Area Consolidamento	Risultato 2011	31.12.2011
Capitale sociale	340.000					340.000
Riserva legale	17.497	2.730				20.227
Altre riserve						
- riserva disponibile	203.243					203.243
- contributo conto capitale	551					551
- altre	9.113	517		(4.472)		5.158
Distribuzione dividendi	0	51.858	(51.858)			
Risultato dell'esercizio	52.375	(52.375)			73.533	73.533
<b>Totale di Gruppo</b>	<b>622.779</b>	<b>2.730</b>	<b>(51.858)</b>	<b>(4.472)</b>	<b>73.533</b>	<b>642.712</b>
Capitale e Riserva di terzi	5.003			(5.003)		0
Utile di terzi	(2.454)			2.454		0
<b>Totale di Terzi</b>	<b>2.549</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.549)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>625.328</b>	<b>2.730</b>	<b>(51.858)</b>	<b>(7.021)</b>	<b>73.533</b>	<b>642.712</b>

Così come previsto dal n. 7 bis, art. 2427 del Codice Civile, qui di seguito è indicato un prospetto analitico di tutte le voci del Patrimonio Netto con l'indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione nei precedenti esercizi, a valere sulle singole società.

Patrimonio netto (in €/000)	Importi al 31 dicembre 2011	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	340.000			
<b>Riserve di capitali</b>				
Contributo in conto capitale	551	B		
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserve di utili</b>				
- Riserva legale	20.227	B	20.227 <sup>(1)</sup>	
- Riserva facoltativa	203.243	A, B, C	203.243 <sup>(2)</sup>	
- Altre riserve	5.158	A, B, C	5.158 <sup>(2)</sup>	
Risultato di esercizio	73.533			

**Legenda:** A aumento del capitale sociale; B copertura perdite; C distribuzione ai soci.

(1) Quota non distribuibile.

(2) Quota distribuibile.